

Emergenza Covid-19: misure a sostegno della liquidità

Le proposte di ItaliaFintech

Il Fintech italiano: soluzioni veloci e efficaci per l'emergenza e 2 miliardi di risorse addizionali per PMI e famiglie

Efficacia e velocità del Fintech

Lo shock causato dalla pandemia potrà essere mitigato solo con misure forti a supporto della liquidità delle PMI e delle famiglie prevedendo meccanismi efficaci di veloce trasmissione delle garanzie e risorse stanziare nonché un maggior utilizzo di modalità di trasferimento attraverso pagamento digitali. Il DL Liquidità Imprese va in questa direzione.

Il fintech italiano può concorrere dunque a sostenere l'integrità e capacità del nostro sistema economico.

L'efficacia nei meccanismi di trasmissione delle risorse saranno determinanti per il successo delle misure messe in atto.

Il Fintech offre soluzioni efficaci e veloci sia per trasferire che per aumentare le risorse disponibili per PMI e famiglie attraverso:

- sistemi di pagamento digitali che possono trasferire liquidità velocemente e in sicurezza
- piattaforme di lending di accesso al mercato dei capitali e di cessione di fatture commerciali

Perché il Fintech rappresenta soluzioni efficaci utili più che mai adesso?

- lavora per sua natura da remoto (il distanziamento sociale è incluso nei modelli di business)
- gli operatori sono operativi in digitale al 100% (aziende fintech non hanno mai smesso di lavorare in queste settimane)
- i tempi medi di erogazione di smobilizzo fatture/erogazione credito B2C e B2B sono di 2-3 giorni
- gli iter di delibera sono snelli e nativi digitali ma non per questo meno rigorosi nella valutazione del merito di credito

Il Fintech è pronto e a disposizione di istituzioni e banche per lavorare insieme e accelerare il percorso di digitalizzazione nelle piattaforme di pagamenti e di tutte quelle soluzioni che oggi devono essere digitali per aumentare la velocità e l'agilità nel trasferimento delle risorse finanziarie.

Il Fintech può mobilitare risorse addizionali per 2 miliardi

Uno studio appena pubblicato di The European House - Ambrosetti evidenzia che:

- Il 47,6% della spesa privata è posticipata o cancellata
- Stima un numero compreso tra 120.000 e 180.000 fallimenti di PMI nel caso si innesti una crisi di liquidità provocata da una mancata o ritardata trasmissione o erogazione del credito

Al fine di massimizzare l'accesso delle imprese colpite dall'epidemia da Covid-19 alle fonti di finanziamento, ulteriori rispetto al sistema bancario tradizionale, rese disponibili dalle piattaforme fintech sia di lending che di invoice financing chiediamo che i regolamenti attuativi del decreto che verranno emessi da SACE S.p.A. e da Mediocredito Centrale (gestore del Fondo Centrale di Garanzia) ai fini della definizione dei soggetti ammessi alla garanzia non siano discriminatorie nei confronti degli investitori e intermediari alternativi.

Italia Fintech propone pertanto che nell'ambito dei regolamenti attuativi del D.L. Sostegno e liquidità imprese vengano estese a tutti gli investitori e intermediari alternativi le misure che saranno previste per gli intermediari tradizionali (garanzie, liquidità istituzionale, etc.).

Questo consentirebbe lo sblocco immediato di investimenti da parte di grandi investitori istituzionali (per es. assicurazioni, fondi pensione, family office) disponibili a finanziare, ma che per farlo necessitano ovviamente delle medesime garanzie concesse al sistema bancario.

Il Fintech italiano grazie ai nuovi fondi che gli investitori alternativi potrebbero destinare al settore può contribuire con risorse addizionali pari a 2 miliardi circa per PMI e famiglie che verrebbero trasferite in modo veloce, efficace, sicuro e a costi competitivi grazie alla garanzia di SACE e Fondo Centrale di Garanzia.

Le piattaforme Fintech per loro natura sono infatti lo strumento più indicato per veicolare in pochi giorni e con processi interamente digitali tutta la liquidità necessaria alle aziende e alle famiglie per superare questo difficile momento. Sarebbe pertanto fondamentale che possano accedere alla liquidità istituzionale (italiana e comunitaria) per trasferirla rapidamente all'economia.

ItaliaFintech

ItaliaFintech è l'associazione che riunisce tutti i principali player nel settore Fintech italiano nata con lo scopo di promuovere la conoscenza e l'adozione delle soluzioni fintech da parte di consumatori, famiglie e imprese e che riunisce le principali realtà italiane operanti nel settore Fintech. ItaliaFintech è inoltre parte di EDFA – European Digital Finance Association.

L'associazione intende rappresentare un punto di riferimento e di dialogo per le istituzioni ed i regolatori, e mantenere sempre vivo il confronto con altre aziende e associazioni anche a livello internazionale, per facilitare la crescita e lo sviluppo di una cultura dell'innovazione nei servizi finanziari e contribuire allo sviluppo di servizi sempre più efficienti per il pubblico.

Fanno parte oggi dell'associazione: Afone Payment, BorsadelCredito.it, Conio, Credimi, Epic SIM, Fifty, Fintech District, October, Modefinance, Moneyfarm, N26, Oval Money, PayDo, Prestiamoci, Satispay, Soisy, Soldo, Tink, Virtual B, Walliance, Workinvoice, Younited Credit, 200crowd.